

Acer campestre L.

Nome comune: acero oppio, loppio, testuccio

Famiglia Aceraceae

Area di distribuzione: Europa ed Asia Minore.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: superficiale, ampio.

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro, giallo in autunno; foglia lobata.

Epoca fioritura: aprile-maggio (fioritura non ornamentale) fiori non ornamentali di color verdiccio contemporanei della fogliazione.

Frutti: Samare, raggruppate in corimbi penduli con ala divaricata sullo stesso asse, non ornamentali maturi tra settembre ed ottobre, dapprima verdi e poi rossicci a tarda estate.

Dimensione della pianta: altezza max 10-15 m. – diametro della chioma fino ed oltre 8 m – tronco breve e nodoso

Forma della chioma: rotonda e densa

Caratteristiche Paesistiche Ambientali

Assai apprezzato per la sua rusticità come siepe interpodereale e per la sua tinta giallo acceso delle sue dense fronde nel periodo autunnale. Le dense fronde durante la stagione vegetativa sono predilette da molti volatili come sito di nidificazione e come dormitorio. Le foglie forniscono alimento a diversi insetti, tra cui il maggiolino è forse il più emblematico.



Corylus avellana L.

Nome comune: nocciolo

Famiglia Corylaceae

Area di distribuzione: Europa.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: poco profondo, espanso e pollonifero.

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro, giallo in autunno; foglia ovato-oblunga a lamina subrotonda e margine grossolonalmente situato-dentato.

Epoca fioritura: febbraio (fioritura ornamentale) fiori penduli di color giallo, amenti..

Frutti: noto come nocciola , costituita da un achenio globoso, spesso riunito in gruppetti da 2 a 5, quasi del tutto avvolti da due bratte fogliacee pubescenti e sfrangiate.

Dimensione della pianta: altezza max anche oltre i 10 m. – diametro della chioma fino ed oltre 5-7 m. con molti fusti eretti che partendo dalla base formano una chioma densa, globosa e compatta.

Forma della chioma: densa, globosa e compatta.

Caratteristiche Paesistiche Ambientali

Arbusto a rapido accrescimento a legno compatto, elastico e resistente usato in passato per la costruzione di botti, nasse da pesca, trappole, gabbie, canestri, assai apprezzato per la sua funzione di specie consolidatrice di terreni franosi e mobili. Compare costantemente nel sottobosco delle formazioni di latifoglie mesofite dominate da diverse specie di querce ma non manca nei boschi di aghifoglie.

La presenza di tale pianta garantisce la sopravvivenza di molte specie animali. Le nocciole sono ricercate dai roditori , dagli arboricoli (scoiattolo, ghiro, moscardino), dai terragnoli (topi selvatici e arvicole), da uccelli quali la ghiandaia, il picchio, la gazza. I semi ospitano la larva del balanino delle nocciole, un piccolo coleottero, mentre alcuni cerambici si nutrono dei giovani getti della pianta.



Gleditsia triacanthos L.

Nome comune: spino di giuda

Famiglia: Leguminose

Area di distribuzione: Europa, America settentrionale

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: ampio e profondo

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro (pagina superiore), verde più chiaro (pagina inferiore); foglia imparipennata-bipennata nei rami giovani, imparipennata semplice nei rami adulti. Le foglioline sono lanceolate allungate.

Epoca fioritura: maggio-giugno con fiore verdognolo, profumato.

Frutti: ornamentali di colore rosso bruno sono maturi tra luglio e agosto.

Dimensione della pianta: altezza max 20 m. – diametro della chioma 1 m – tronco corto e rigonfio ai nodi.

Caratteristiche Paesistiche -Ambientali

Pianta di rapida crescita senza alcuna speciale esigenza. La sua spinosità accentuata ne fa anche un ottimo materiale per la creazione di siepi invalicabili. Altre varietà inermi (senza spine) sono utilizzate in parchi e viali come arredo. I frutti e i semi, una volta caduti a terra, sono rosi da piccoli roditorie arvicole.



Liquidambar styraciflua

Nome comune: liquidambar

Famiglia: Magnoliaceae

Area di distribuzione: Europa, America settentrionale

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: ampio

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro lucido (pagina superiore), verde chiaro (pagina inferiore) e rosso-arancio-giallo nei mesi autunnali; foglia 5-7 lobata

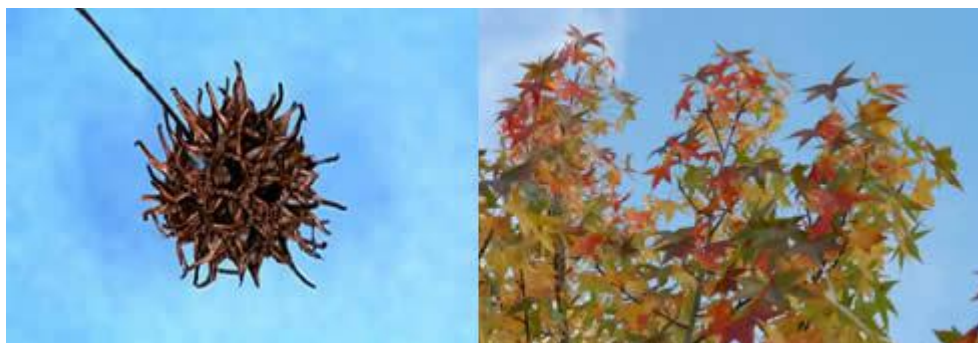
Epoca fioritura: aprile - maggio con fiore verdognolo, profumato.

Frutti: ornamentali di colore marrone, maturi tra luglio e agosto, infruttescenza globosa e spinosa.

Dimensione della pianta: altezza max 20 m. – diametro della chioma 10m. – tronco ornamentale con corteccia profondamente screpolata color grigio-bruna

Caratteristiche Paesistiche -Ambientali

Pianta a portamento eretto piramidale, con foglie lobate che in autunno diventano arancione e poi porpora o rosso acceso a secondo delle cultivar, con evidente effetto scenografico.



Populus nigra "italica"

Nome comune: pioppo cipressino

Famiglia Salicaceae

Area di distribuzione: Europa, America settentrionali.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: superficiale, radici grosse e ramoso.

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro brillante nella pagina superiore, verde opaco nella pagina inferiore, di colore giallo in autunno; foglia triangolare-romboidale.

Epoca fioritura: marzo - aprile (fioritura non ornamentale) fiori non ornamentali di color giallo verdastro, non profumati.

Frutti: non ornamentali, costituita da una capsula che a maturità si apre liberando i semi avvolti da una peluria cotonosa.

Dimensione della pianta: altezza max anche oltre i 30 m. – diametro della chioma fino ed oltre 15 m. Tronco dritto e nodoso, molto ramificato.

Forma della chioma: ovale e rada

Caratteristiche Paesistiche Ambientali

L'albero, assai apprezzato per la sua rusticità e per la rapida crescita, è utilizzato come siepe interpodereale, viene utilizzato per il suo portamento fastigiato in parchi, ma anche come rivestimento di argini, rimboschimento di aree ruderali e zone umide.

Delle foglie si cibano coleotteri come la risomela del pioppo, il maggiolino o le larve di vari lepidotteri. Nel legno si annidano le larve del perdilegno rosso (*Cossus cossus*), di alcuni coleotteri, dei quali poi si cibano i picchi. Il pioppo è una specie di grande valore ambientale.



Quercus robur L.

Nome comune: farnia

Famiglia: Fagaceae

Area di distribuzione: Europa, Asia Minore, America settentrionale

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: fittonante, con radici laterali grosse e ramoso

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde scuro e lucido nella pagina superiore, verde più chiaro nella pagina inferiore; foglia obovata, lobata

Epoca fioritura: aprile-maggio (fioritura non ornamentale)

Frutti: Achenio, detto ghianda, ovato oblungo coperto da una cupola, maturi tra settembre ed ottobre, dapprima verdi e poi rossicci a tarda estate

Dimensione della pianta: altezza max anche oltre i 40 m. – diametro della chioma fino ed oltre 20 m – tronco eretto, possente e con grosse ramificazioni.

Forma della chioma: irregolarmente ovata

Caratteristiche Paesistiche-Ambientali

E' tipicamente un albero grande e maestoso di elevata longevità, caratteristico dei boschi planiziali in associazione con diverse altre latifoglie. Le ghiande forniscono nutrimento a molti roditori, arboricoli, e terragnoli, al tasso al cinghiale e a vari uccelli, come la ghiandaia, il colombaccio e altri. Tra i diversi insetti che si nutrono di parti di questa pianta, ritroviamo la processionaria della quercia o la tortrice verde (lepidotteri le cui larve vivono a spese delle foglie). Diversi imenotteri cinipidi producono galle sulle foglie e sui rametti. Del legno si nutrono le larve di cervo volante e di alcuni cerambici.



Rubus ulmifolius o fruticosus

Nome comune: rovo comune

Famiglia: Leguminose

Area di distribuzione: Europa.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: ampio e profondo con radici laterali lunghe ed espanse, assai pollonifere.

Apparato fogliare: foglie composte da 3 a 5 foglioline con rachide e nervature principali spinose, a lamina ovata o ellittica e margine irregolarmente dentato.

Epoca fioritura: maggio-luglio con fiore in pannocchie, conasse spinoso, ermafroditi, petali rosei e sepali bianco-tomentosi riflessi nel frutto.

Frutti: di colore rosso bruno scuro, nero sono maturi tra luglio e settembre, noti come "more di rovo".

Dimensione della pianta: arbusto con altezza fino a 2 m. e più, a rapida crescita .

Caratteristiche Paesistiche -Ambientali

Arbusto di rapida crescita senza alcuna speciale esigenza è considerato specie infestante per l'elevata invadenza. La sua energica caratteristica la fa valutare come specie altamente pioniera, in grado di colonizzare terreni spogli, difficili ed ostili. Protegge il terreno dal dilavamento, e dal disseccamento. La pianta è assai comune al margine delle formazioni boschive, lungo le strade, negli ambienti ruderali, sulle massicciate ferroviarie, negli incolti e nelle siepi interpoderali

I fiori attraggono molti insetti. Delle foglie si nutrono le larve della 'tecla del rovo' (*Callophrys rubi*), un lepidottero. I giovani getti vegetativi offrono cibo alla lepre, alle nutrie. I frutti sono ricercati oltre che dall'uomo, come alimento fresco o trasformati in marmellate e gelatine, anche da numerosi uccelli e mammiferi come la volpe, la faina, il tasso e i piccoli roditori.

Nell'intrico delle fronde trovano riparo molti animali, dagli insetti ai rettili e sono svariati gli uccelli che vi pongono il nido



Salix alba

Nome comune: salice bianco

Famiglia Salicaceae

Area di distribuzione: Europa.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: da principi ofittonante, poi diffuso, fascicolato e poco profondo.

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde; foglia lanceolata lineare a margine finemente seghettato, verde e appena lucide di sopra, grigio argentate di sotto.

Epoca fioritura: marzo - aprile. Fiori amenti contemporanei alla fogliazione.

Frutti: cassule. Piccoli, contenenti semi cotonosi.

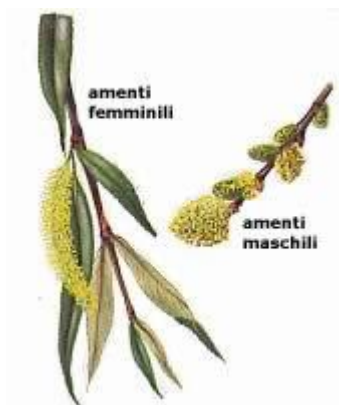
Dimensione della pianta: altezza max fino a 20-25 m. – diametro della chioma fino ed oltre 5-7 m. con tronco dritto.

Forma della chioma: ampia, ovato-piramidata.

Caratteristiche Paesistiche Ambientali

Albero a rapido accrescimento. Usato per la produzione di pali e e pertiche per uso agricolo. La frasca è utilizzata come alimento per i conigli. I rami, flessibili e resistenti venivano utilizzati per lavori di intreccio. E' molto utilizzata come piant aconsolidatrice di terreni golenali, e di ripe.

I fiori provvisitidi ghiandole nettariifere richiamano molti insetti come api, coleotteri cerambicidi. I pappi cotonosi dei semi servono a diversi ucelli per la costruzione dell'imbottitura del nido. I tronchi morti offrono ricetto a molti insetti silofagi. Nelle cavità del legno trovano opportunità di nidificazione alcuni rapaci notturni e altri animali vi collocano la propria tana.



Sambucus nigra

Nome comune: sambuco nero
Famiglia Caprifogliaceae
Area di distribuzione: Europa.

Caratteristiche Botaniche

Apparato radicale: poco profondo, ramificato e pollonifero.

Apparato fogliare: caduco, colore della foglia verde; foglia ellittica o lanceolata seghettata ai margini.

Epoca fioritura: aprile giugno. Fiori in densi corimbi ombrelliformi, spianati, bianchi, odorosi.

Frutti: noto come bacca, subsferico di colore nero violaceo a maturità, lucido, succoso ed agrodolce.

Dimensione della pianta: altezza max fino a 7-8 m. – diametro della chioma fino ed oltre 5-7 m. con tronco corto, rami assurgenti dalla base a formare una chioma densa e subglobosa.

Forma della chioma: densa e subglobosa.

Caratteristiche Paesistiche Ambientali

E' un grosso arbusto o un piccolo albero molto diffuso nelle siepi e lungo i fossi ai lati delle strade. Si riconosce più facilmente in tarda primavera (maggio - giugno) quando fiorisce con grosse infiorescenze bianche a corimbi, gradevolmente profumati. In agosto-settembre maturano i piccoli frutti neri, lucenti, disposti, come il fiore, ad ombrella. La sua estrema rusticità lo fa apprezzare come strumento privilegiato di rinaturalizzazione di terreni spogli e degradati. Il legno è anche utilizzato per la fabbricazione di piccoli oggetti o per lavori di tornio, ebanisteria, intaglio. Con i rami si immanicano diversi attrezzi agricoli. Le ricche fioriture attraggono molti insetti che ne sfruttano il polline. I frutti sono ricercati da vari uccelli come lo storno, i tordi, il pettirosso e alcune cince. Nelle fronde trova riparo e nidifica il moscardino.

